

Passioni italiane

Duetti a due tenori all'epoca di Monteverdi con il Gemini Ensemble



Ciro Aroni, tenore

Nato nel 1990 a Cagliari, ha studiato Oboe al Conservatorio G.Verdi di Milano, Sassofono, e si è diplomato in canto lirico nel 2015 sotto la guida della Maestra Maria Mastino.

Dal 2011 inizia la sua attività concertistica come corista e solista in Italia ed all'estero, spaziando dal repertorio del canto ambrosiano e gregoriano fino al contemporaneo del '900 e ad oggi porta avanti la collaborazione canora con prestigiose istituzioni quali: Amsterdam Baroque Orchestra and Choir, Teatro alla Scala di Milano, Japan Opera Festival, Cappella Mediterranea, Arnold Schoenberg Chor di Vienna, Opera de Monte-Carlo, Tiroler Festspiele Erl in Austria, Accademia Teatro alla Scala di Milano, Choeur de Chambre de Namur, Wexford Festival Opera in Irlanda, Theatre Royal de la Monnaie a Bruxelles, Oper Bonn in Germania, Vlaanderen Opera di Gent e Anversa, Royal Oper House Muscat in Oman, Zermatt Music Festival in Svizzera, Coro del Teatro Comunale di Bologna, Orchestre Philharmonique du Maroc e Teatru Tal-Opra Aurora a Gozo, Malta.

Ha partecipato come solista alla registrazione del CD PENTATONE "Il delirio della passione" ne "Il lamento della ninfa" di Monteverdi con L'Ensemble Claudiana e Luca Pianca, nel CD RICERCAR "Jacques Arcadelt: Madrigali, Chansons, Mottetti" con la Cappella Mediterranea, dei due CD EUROPADISC "Vespero delle domeniche" e "Vespero della Beata Vergine" di Cavalli, diretto da Bruno Gini, e come corista nel DVD "Les Indes Galantes", all'Opéra de Paris, con il Choeur de Chambre de Namur.

Dal 2014 canta insieme al fratello gemello Teo Aroni, dedicandosi al repertorio di musica barocca; insieme hanno eseguito Testo nel "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di Monteverdi, in una versione gemellare appositamente studiata con Luca Pianca, cantata con l'Ensemble Claudiana al Festival Lugano Musica al LAC, ed hanno costruito un nuovo programma intitolato "Passioni Italiane: duetti per due tenori all'epoca di Monteverdi", eseguito con il Gemini Ensemble in Brasile, nella sala Cecilia Meireles di Rio de Janeiro per il 450esimo di Monteverdi, con il patrocinio dell'Istituto di Cultura italiana di Rio de Janeiro, a Milano con il clavicembalista del Giardino Armonico Riccardo Doni, nel 2015 al MIM di Bruxelles con Luigi Palombi, a Ginevra, per Rencontres Lyriques de Genève e a Losanna come ospiti a Espace 2, alla Radio Télévision Suisse, con il liutista Luca Pianca. I suoi prossimi impegni lo vedranno coinvolto in due Opere liriche con l'Opera Vlaanderen ad Anversa e Ghent in Belgio, in due concerti al Festival D'Ambronay e all'Opera di Dijon, ed una registrazione discografica dedicata ad Arcadelt, insieme alla Cappella Mediterranea diretta da Leonardo García Alarcón.

Teo Aroni, tenore

Nato nel 1990 a Cagliari, ottiene la laurea specialistica in Percussioni nel 2013 col Maestro Andrea Pestalozza e si diploma in canto lirico nel 2015 sotto la guida della Maestra Maria Mastino al Conservatorio G. Verdi di Milano.

Dal 2011 inizia la sua attività concertistica come corista e solista in Italia ed all'estero, spaziando dal repertorio del canto ambrosiano e gregoriano fino al contemporaneo del '900, e ad oggi porta avanti la collaborazione canora con prestigiose istituzioni quali: Amsterdam Baroque Orchestra and Choir, Teatro alla Scala di Milano, Japan Opera Festival, Arnold Schoenberg Chor di Vienna, Opéra de Monte-Carlo, Coro dell'Opera di Berna, Accademia Teatro alla Scala di Milano, Choeur de Chambre de Namur, Wexford Festival Opera in Irlanda, Theatre Royal de la Monnaie a Bruxelles, Oper Bonn in Germania, Vlaanderen Opera di Gent e Anversa, Royal Opera House Muscat in Oman, Zermatt Music Festival in Svizzera, Coro del Teatro Comunale di Bologna, Orchestre Philharmonique du Maroc e Teatru Tal-Opra Aurora a Gozo, Malta.

Ha partecipato come solista alla registrazione del CD PENTATONE "Il delirio della passione" ne "Il lamento della ninfa" di Monteverdi con L'Ensemble Claudiana e Luca Pianca, dei due CD EUROPADISC "Vespere delle domeniche" e "Vespere della Beata Vergine" di Cavalli, diretto da Bruno Gini, e come corista nel DVD "Les Indes Galantes", all'Opéra de Paris, con il Choeur de Chambre de Namur.

Dal 2014 canta insieme al fratello gemello Ciro Aroni, dedicandosi al repertorio di musica barocca; insieme hanno eseguito Testo nel "Combattimento di Tancredi e Clorinda" di Monteverdi, in una versione gemellare appositamente studiata con Luca Pianca, cantata con l'Ensemble Claudiana al Festival Lugano Musica al LAC, ed hanno costruito un nuovo programma intitolato "Passioni Italiane: duetti per due tenori all'epoca di Monteverdi", eseguito con il Gemini Ensemble in Brasile, nella sala Cecilia Meireles di Rio de Janeiro per il 450esimo di Monteverdi, con il patrocinio dell'Istituto di Cultura italiana di Rio de Janeiro, a Milano con il clavicembalista del Giardino Armonico Riccardo Doni, nel 2015 al MIM di Bruxelles con Luigi Palombi, a Ginevra, per Rencontres Lyriques de Genève e a Losanna come ospiti a Espace 2, alla Radio Télévision Suisse, con il liutista Luca Pianca.

Recentemente ha cantato nella sala plenaria della Commissione Europea di Bruxelles con L'Euphonia Project ed al Konzert theater Bern insieme al Coro dell'Opera di Berna. I suoi prossimi impegni lo vedranno all'Opera Vlaanderen di Anversa e Ghent in Belgio, in due concerti al Festival D'Ambronay e all'Opera di Dijon, ed una registrazione discografica dedicata ad Arcadelt, insieme alla Cappella Mediterranea diretta da Leonardo García Alarcón.



Emilio Bezzi, arciliuto e chitarra barocca

Emilio Bezzi (1982) si è avvicinato a vari generi musicali, dal blues al rock hendrixiano, frequentando anche la Civica Scuola di Musica Jazz di Milano. Dal 2001 inizia lo studio della chitarra classica con R. Da Barp e M. Mela, diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Milano nel 2006. Ha frequentato masterclass di S. Grondona, O. Ghiglia, L. Micheli e M. Lonardi con i quali ha proseguito lo studio del liuto, ottenendo il diploma accademico di II livello a Pavia a pieni voti nel 2013. Ha frequentato seminari con H. Smith e R. Lislevand. Nel 2013 si è laureato con lode in Musicologia a Milano ed è stato allievo della classe di composizione di I. Danieli a Milano. Si è esibito in prestigiosi concorsi nazionali ed internazionali tra cui *Settimane Barocche* (IT), *Milano ArteMusica* (IT), *Festival di Monteverdi* (IT), *MiTo* (IT), *Pavia Barocca* (IT), *I Vespri Musicali* (IT), *Festival dell'Ascensione* (IT), *Nessiah* (IT), *Early Music Copenhagen Festival* (DK), *Festival Brežice* (SLO), *Cantar di Pietre* (CH), *Sala Cecilia Meireles* (BR), *Festival de Gaia* (PT), *Les Rencontres de Luvergnay* (FR), all'*Ashita-kan* di *Jiyuu Gakuen* di Tokio (JPN) come solista e in formazioni cameristiche e in molti altri autorevoli contesti di Cultura in Argentina, Brasile, Croazia, Danimarca, Francia, Federazione Russa, Giappone, Grecia, Italia, India, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovenia e Svizzera. Nel 2018 ha rappresentato l'Italia come unico musicista per le cerimonie ufficiali di 70 anni di rapporti di cooperazione tra i paesi di Italia e India e ha fondato il gruppo *SangamStrings* con il sitarista Rohan Dasgupta. Collabora inoltre con la storica compagnia di danza *Il Ballarino* e *ADA-Associazione Danze Antiche*. Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive per RadioRai3 (IT), RSI (CH), TV Brasil (BR) e RTV (SLO). Ha registrato per *Brilliant Classic* e *Tactus*. Ha collaborato come solista di liuto e continuista con Stefano Montanari, come direttore e violino solista.



Maria Calvo, violoncello barocco

Maria Calvo è nata nel 1991 a Milano, città in cui ha compiuto gli studi presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado. Ha conseguito la laurea di II livello in Violoncello Barocco presso il Conservatorio G. Cantelli di Novara col massimo dei voti e la lode.

Desiderosa di sperimentare repertori molteplici e contrastanti, fin dagli anni accademici porta avanti un'attività concertistica in Italia ed all'estero in qualità di violoncellista barocca e moderna, in diverse combinazioni di attività solistiche, cameristiche ed orchestrali, e spaziando dal repertorio barocco al classico e al contemporaneo.

E' membro del trio da camera femminile "The Merry Wives" (flauto, violoncello, pianoforte) specializzato nel repertorio del '900 e contemporaneo, e protagonista di diversi spettacoli di Teatro Musicale Contemporaneo. Tra le varie registrazioni si segnalano: "La Creazione: Die Schopfung" con il Giardino Armonico, "Sonar in Ottava" con G.Carmignola, M.Brunello e l'Accademia dell'Annunciata, "Un italiano a Londra" con G. Carmignola e l'Accademia dell'Annunciata.

Attualmente è docente di Propedeutica del Violoncello presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado (Milano).



Sofia Ferri, tiorba e chitarra barocca

Sofia Ferri (1990) si diploma in Chitarra nel 2011 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. B. Pergolesi" di Fermo nella classe di C. Marcotulli. Prosegue gli studi con M. Grandinetti e G. Fichtner al Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, dove consegue nel 2014 il Diploma Accademico di II livello in Chitarra ad indirizzo didattico (con una tesi intitolata *Da Dionisio Aguado a Mick Goodrick. Le prassi aperte nella didattica strumentale*) e l'anno successivo l'abilitazione all'insegnamento. Si perfeziona con A. Dieci e B. Giuffredi presso l'Accademia Chitarristica "G. Regondi" di Milano. Nel 2017 consegue con lode il Diploma Accademico di II livello in Chitarra ad indirizzo interpretativo presso l'ISSM "F. Vittadini" di Pavia, proponendo una tesi monografica su *Tellur* di Tristan Murail. Ha frequentato masterclass e corsi di perfezionamento tenuti da W. Zanetti, E. Casoli, M. Mela, A. Tallini.

Come chitarrista si dedica prevalentemente al Novecento storico e alla musica contemporanea, approfondendo in particolare il repertorio francese degli anni '60, '70 e primi anni '80. Si esibisce inoltre in duo con il chitarrista Leonardo De Marchi, in formazioni da camera ed ensemble.

Successivamente, il grande interesse per gli strumenti storici la porta ad approfondire lo studio della musica antica con M. Lonardi, U. Nastrucci ed E. Mascardi, conseguendo nel 2020 con lode il Diploma Accademico di II livello in Liuto, con una tesi dedicata alle trascrizioni storiche di brani di Couperin per tiorba.

Come continuista ha collaborato con diverse formazioni fra le quali L'Accademia dell'Annunciata, l'Orchestra Barocca di Cremona, Effimere Corde, Gli Adriarmonici, Musicis Flores, Ensemble Baschenis ed altri, esibendosi in rassegne e festival fra i quali *Agapé* (Ginevra), *Chianti in Musica*, *Festival Vivaldi* (Castrovillari), *Concerti d'Autunno* (Napoli), *MoviMenti* (Castelfranco Emilia), *Musica a San Vincenzo* (Sesto Calende), *OperArte* (Ganna), *Classica da Mercato* (Bologna), *Filosofarti* (Gallarate), *Le Musiche del Grimani* (Venezia), *L'Architasto* (Roma), *I Tesori di Orfeo* (Pavia), *Festival di Bellagio e del Lago di Como*, *Cortili in musica* (Pavia), *Appuntamenti musicali* della *Fondazione Piacenza e Vigevano* ed altri.

Con l'Orchestra Barocca di Cremona ha inciso per URANIA RECORDS un disco dedicato a trascrizioni dei Concerti di Corelli dell'op. 6 (2019) e un doppio CD con un Vespro della Beata Vergine di Francesco Antonio Urio (2021). Con L'Accademia dell'Annunciata ha registrato per UNIVERSAL un Concerto per viola e orchestra di Alessandro Appignani (2021).